

RACCOLTO L'APPELLO DI ZIGNANI (UIL)

«Le mafie qui a Cesena non vinceranno mai» Rossi promette durezza

«Problema serio in Romagna, da non sottovalutare
Farò tutto ciò che è in mio potere per debellarla»

CESENA

«Se la mafia fa paura, lo Stato deve farne di più. Sono cresciuto con questo schema mentale e, una volta sindaco, resterò fedele ai miei ideali, battendomi per la legalità e contrastando tutte le forme di mafia».

È l'impegno preso da Andrea Rossi, candidato sindaco del centrodestra, che risponde così all'appello che il segretario regionale della Uil, Giuliano Zignani, aveva rivolto tutti gli aspiranti sindaci in lizza a Cesena perché mettessero al centro delle loro agende politiche, e anche del dibattito elettorale, la legalità e la lotta alla malavita organizzata.

Dopo che il sottosegretario Jacopo Morrone, sottosegretario della Lega (pilastro della coalizione formata da Rossi) aveva accusato i sindacati di interessarsi tardivamente a questa emergenza, il principale sfidante di Enzo Lattuca nella sfida del 26 maggio non segue la stessa strada polemica, che ha scatenato una durissima reazione di Cgil, Cisl e Uil.

Gli impegni presi da Rossi

«Non ho alcuna difficoltà a firma-



Andrea Rossi

re il patto sulla legalità proposto dalla Uil - dichiara Rossi - È un documento che, per ideali e alto senso civico, dovrebbe accompagnare l'esperienza amministrativa di tutti gli uomini delle nostre istituzioni. Quello delle mafie, in Romagna, è un problema serio, che non può essere sottovalutato. Per questo, nelle mie funzioni di futuro sindaco, farò tutto ciò che è in mio potere per debellare da questo territorio le metastasi mafiose e salvaguardare gli interessi dei

lavoratori e delle imprese. La cultura dell'illegalità è un fenomeno indegno, che ammorba tutta la nostra società. Parlarne è importante, perché la mafia uccide e il silenzio pure. Il dovere di un sindaco è quello di contrastare ogni forma di criminalità organizzata, assumendo un impegno chiaro nei confronti dei cittadini e altrettanto inequivocabile nei confronti del potere mafioso: qui a Cesena, sappiatelo, non vincerete mai».